



## *Convenzione Ministero dell'Interno - Poste Italiane S.p.A.* *Esito esame congiunto*

Il 20 novembre si è svolto l'esame congiunto **richiesto dal SIAP**, relativo allo schema di decreto interministeriale ai sensi dell'art. 39 co.2 L.16/01/2003 nr. 3, concernente le modalità di ripartizione **dell'indennità forfettaria** prevista per il personale della Polizia Postale e delle Comunicazioni. Nel corso della riunione il Dipartimento, rappresentato dal Direttore Centrale per i Reparti Speciali Prefetto Roberto Sgalla, assicurava che le annualità 2017 - 2018 saranno corrisposte a tutto il personale della Polizia Postale e delle Comunicazioni; sommando ai 900.000 euro all'anno, previsti a gratifica dei servizi specialistici, anche i 500.000 euro annui relativi ai cosiddetti progetti speciali, secondo i giorni di effettiva presenza.

Nel corso del confronto, si è appreso che l'Amm.ne sarebbe intenzionata ad una seconda opzione, oltre a quella di lasciare invariate le attuali modalità di corresponsione del totale dell'indennità erogata da Poste Italiane S.p.A., ovvero attribuire per il 2019 e il 2020 la parte relativa ai 500.000 euro, solamente a coloro che aderiranno ai cd progetti speciali che successivamente verranno pianificati.

Sull'argomento il SIAP, riservandosi senz'altro di valutare questa proposta opzionale, conscio dell'importanza di valorizzare in linea generale tutti quegli incentivi che abbiano come finalità aumentare la produttività della Polizia di Stato, ha comunque segnalato la reale impraticabilità di un criterio selettivo che disciplini, senza difetti ed in maniera precisa, le differenti adesioni e remunerazioni del personale su scala nazionale. Infatti, nell'attuale configurazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni, la carenza di personale, con il conseguente depauperamento di molti presidi sul territorio, implica già di suo notevoli difficoltà nell'assolvere i servizi specialistici previsti e pertanto ci si chiede dove e come saranno reperite le risorse umane per concorrere a questi ulteriori "progetti"?

Il SIAP ritiene necessario adeguati potenziamenti di organico, unitamente a direttive superiori che contemplino competenze operative più specifiche. In conclusione, sollecitato dalle OO.SS., il Direttore Centrale, manifestando il massimo impegno sotteso all'esigibilità nel breve termine delle indennità relative all'anno 2017, ha ribadito che tutte le Sezioni della Polizia Postale e delle Comunicazioni saranno mantenute; (da sempre sostenuto dal SIAP contro i precedenti programmi di soppressione) anticipando anche un prossimo piano di rinforzo della specialità di circa 540 unità, che verranno assegnate a step, privilegiando nella fase iniziale una distribuzione strategica, concentrata primariamente su quegli uffici dislocati presso le sedi DDA.

Roma, 21 novembre 2018